

del mio essere qui
da immerso al corpo mio organisma
ch'essendo fatto esso
d'homo biòlo
del vivàr di sé
funziona tutto da sé

mercoledì 9 agosto 2017
9 e 00

che della sua propria intelligenza organisma
del proprio funzionar vivenza
di biolità animale
del corredar di suo
sa di sé
lo muoversi del branco

mercoledì 9 agosto 2017
9 e 02

d'un homo
e del branco suo
reale e potenziale
sa far d'instintuari
sopravvivenza

mercoledì 9 agosto 2017
9 e 04



il corpo mio organisma
per vivere di sé
e del branco
non abbisogna di me
che gli so' immerso

mercoledì 9 agosto 2017
9 e 06

di me
che so' d'aggiunta all'homo
se pure
è già
di suo capace
d'istintuare
al pari d'un gatto
li risonar di sé
con chi
di similari
a coniugar le mosse
alli vivari

mercoledì 9 agosto 2017
9 e 30

un animalità di homo
e l'aggiunta in sé
di me
che so' diverso
da quanto s'è fatto
d'organisma

mercoledì 9 agosto 2017
10 e 00

destrezze istintive
d'organisma biòlo
e me
per quanto
a giusto sfruttatore
delle risorse in sé
dello vivare suo animale

mercoledì 9 agosto 2017
10 e 02

dei sintetari suoi intelletti
che a trasparire in sé
del corpo mio organisma
ai transpondar di sé
da sé
a me
che gli so' d'immerso

mercoledì 9 agosto 2017
10 e 04

il corpo mio organisma
che a funzionar
di sé biòlo
da sé
monta di sé
li risonare in sé
degli sceneggiare sé
e a me
rende a sembrare
d'essere là
a navigare quanto
reso fatto
di chi
egli s'incontrato

mercoledì 9 agosto 2017
11 e 00

del navigare là
di dentro a là
so' di patire là
del divenire quanto
fatto di mio
di me
presenza là

mercoledì 9 agosto 2017
11 e 02



*la cognizione che di vittoria avevo quando non c'era
il vuoto emergeva al posto di lei
e tale per me
di me ritrovo
quando non sono incontrato*

*5 marzo 2001
8 e 35*

scena di me
a me
che non ritrovo

mercoledì 9 agosto 2017
12 e 00

*se a te
di te
nostalgia t'assale
se a me
di me
nostalgia m'assale
e vorrei incontrarti
e andare
senza più tornare*

*11 aprile 2000
14 e 10*

delle movenze
che ascolto intorno
sorgenti
d'opacità precluse
come di me qua dentro

28 giugno 2000
18 e 16

e poi incontrando
resi soggetto
e a pochi passi fatti
quel ch'appariva
di lunghissimi canali emerger futuro
e d'aver me
di me disconosciuto
d'attender divenni attesa

18 agosto 2000
15 e 13

d'aver creato idea
di senza me
a me stesso

5 marzo 2001
8 e 36

quando di me
senza le scene dentro
e me
di me
di solamente

mercoledì 9 agosto 2017
12 e 02

quando di me
a me
dello spaziare

mercoledì 9 agosto 2017
12 e 04

me
quando ancora
da me
a me

mercoledì 9 agosto 2017
12 e 06

di un intelletto biòlo
che d'animalità purezza
a funzionar di sé
da sé
lasciato a sé
d'interferiri col branco
dei similari propri
fa delli vivere tra i sé

giovedì 10 agosto 2017
12 e 00

lo spazio
che non capisco
tra il corpo mio organisma
e me
a interloquir con lui
e di lui
con me

giovedì 10 agosto 2017
12 e 02

delli pontar
tra noi
di me
e di lui
ch'esso
da intorno a me
m'è
di organisma
reso
a organismare in sé

giovedì 10 agosto 2017
12 e 04

la verità di lui
che ad esser fatto d'organisma
da intorno a me
a immergere di sé
s'è fatto a me

giovedì 10 agosto 2017
12 e 06

che fino a qui
a non aver avuto ancora
rapporti di me
da me
di verso lui
ho sempre inteso
che se le sue mosse
da dentro a lui
e dei suoi immaginar
delli pensare suoi
fossero
i miei
di me

giovedì 10 agosto 2017
10 e 08

spazio di lui
tra me e lui
che d'autonomia sua biòla
del far di lui
s'è stata
ed è
di piattaforma appoggio
per me
quando a scoprir
da me
del meditare che
di quanto

giovedì 10 agosto 2017
10 e 10

poggiar
dei reiterare suoi
dalli registri della memoria
alla lavagna mia
fatta della mia carne
a percepiri
dei proiettar sceniarità
che a me
dei persistire d'essi
alli continuar
dell'avvertiri
si fa riconcepire nuovo
dello scritturare alla memoria
con me
d'interveniri

giovedì 10 agosto 2017
10 e 12

il corpo mio
che d'organisma è fatto
fa da meccano
e di biolità
per quanto si diviene
e diverrà
a me
d'immerso ad esso
delli percepiri suoi
di dentro alla sua carne
dell'immaginar di suo
in sé
di sé
lo voluma
a coniugar
di me

giovedì 10 agosto 2017
13 e 00

me
che di serenità
so' fatto di proprio
e il corpo mio organisma
quando di sé
alli reiterare in sé
delle memorie
si fa
a interferire
alla lavagna sua di carne
d'agitazione a sé
di sé

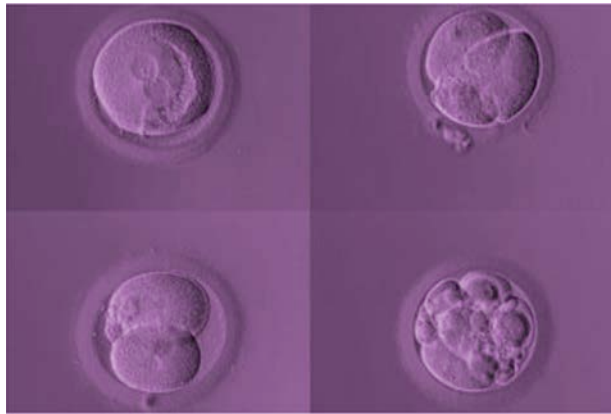
venerdì 11 agosto 2017
16 e 00

me
e il corpo mio organisma
che di diverso
siamo
ognuno fatti

venerdì 11 agosto 2017
16 e 02

me
di sempre
che solo me
ad esser la costanza
e lui
al farsi di biòlo
si divenisce
fatto di suo
quale il corpo mio organisma
di sviluppar dell'animale
da allora zigote
e ancora adesso

venerdì 11 agosto 2017
16 e 04



me
senza memoria
che la memoria
a far di servizio
è solamente fatta
d'organisma
a organismare in sé

venerdì 11 agosto 2017
16 e 06

me
e la memoria organisma
del corpo mio biòlo

venerdì 11 agosto 2017
16 e 08



perché
il corpo mio organisma
resti in costanza
dei macinar
dell'armonie
in sé
di sé
e me
che so' fatto di diverso
a farne il promotore
da immerso
ad esso

venerdì 11 agosto 2017
17 e 00



di me
e di io

venerdì 11 agosto 2017
18 e 00

che delli riassuntar
della memoria
dei reiterare alla lavagna
del corpo mio
per quanti
s'è interpretato
a personar
di io

venerdì 11 agosto 2017
18 e 02

dei personar degl'io
e non di me
che resto puro
anche
se dentro a immerso
al corpo mio organisma
mentre interpreta di sé
quello che fa
di coniugare sé
con quanto intorno
alli movàr

venerdì 11 agosto 2017
20 e 00

io
di ritratto alla memoria
e me
fatto solo
d'avvertiri
in reiterari

venerdì 11 agosto 2017
20 e 02

io
e i costruttar
degli scenare
che la memoria fa
degli interpretar
li commediari

sabato 12 agosto 2017
8 e 00

me
e la memoria
che fa
dei registrar diretti
di quanto
il corpo mio biòlo
compie del dentro a sé
delli mimar flussari d'onde
ch'avviene in sé
nei tessutari

sabato 12 agosto 2017
8 e 02

delli flussar d'ondari in sé
alli tessuti organismi
e i registrar
che fa da sé
le parti proprie del corpo mio
alli memorizzari

sabato 12 agosto 2017
9 e 00

delli registri della memoria
a risonar di sé
di che s'incontra a sé
si fa da sé
e a dilagar dei reiterare
alla lavagna sua
del corpo mio organisma
a interferir in essa
tra loro
fa dello produrre di sé
sentimentari
alla sua e mia carne
che me
so' all'avvertiri

sabato 12 agosto 2017
11 e 00

a interferir
dei reiterare
alla lavagna mia
fatta di carne
luma a sé
in sé
sentimentari
ancora fatti d'onde

sabato 12 agosto 2017
11 e 02

l'opere
che il corpo mio si compie
e delli paragonar
che accetto
a divenirne io
fatto in ricordare
di chi
e che
compie gli stessi

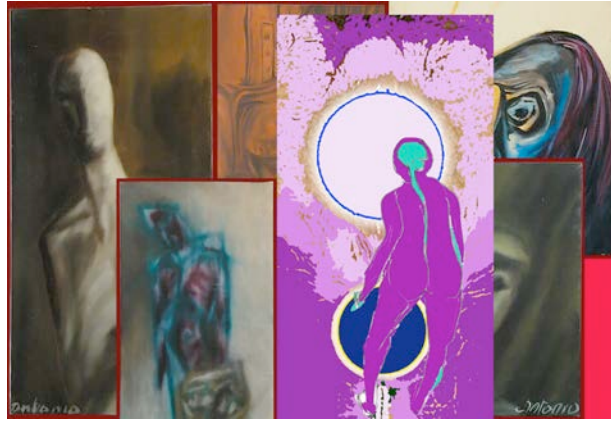
sabato 12 agosto 2017
12 e 00

il tempo
di un tempo
che solo
di quanto
dello paragonar
di sovrapporre
che m'avvertio
chi fossi

sabato 12 agosto 2017
12 e 02

dello scoprire
che il corpo mio organisma
sapea in destrezza
a far
che si faceva

sabato 12 agosto 2017
12 e 04



me
di fronte
all'operari
che il corpo mio
facea

sabato 12 agosto 2017
12 e 06

l'operar del corpo mio
alle destrezze in sé
e delli paragonar
di proprio
con quanto
deg'altri corpi
aveano fatto

sabato 12 agosto 2017
12 e 08



la gran pianarità
della memoria sua sedimentale
del corpo mio organisma

sabato 12 agosto 2017
18 e 00

che a risonar di sé
in sé
da sé
s'accende a reiterare
alla lavagna sua del corpo d'organisma
se pure
quando di me
non faccio
dello contar di quanto

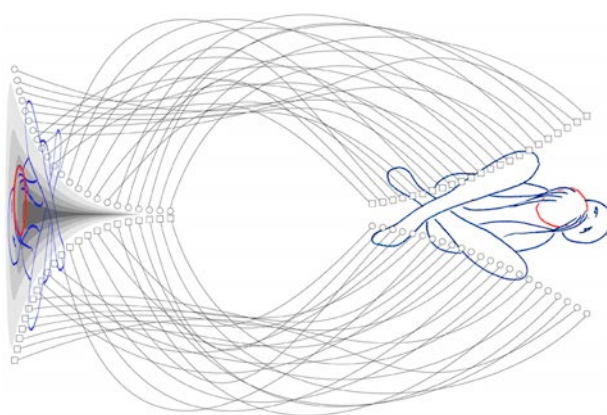
sabato 12 agosto 2017
18 e 02

quando
a contar di quanto
d'attenzionar di mio
di me
con me
si fa rimando
a registrare ancora
alla memoria

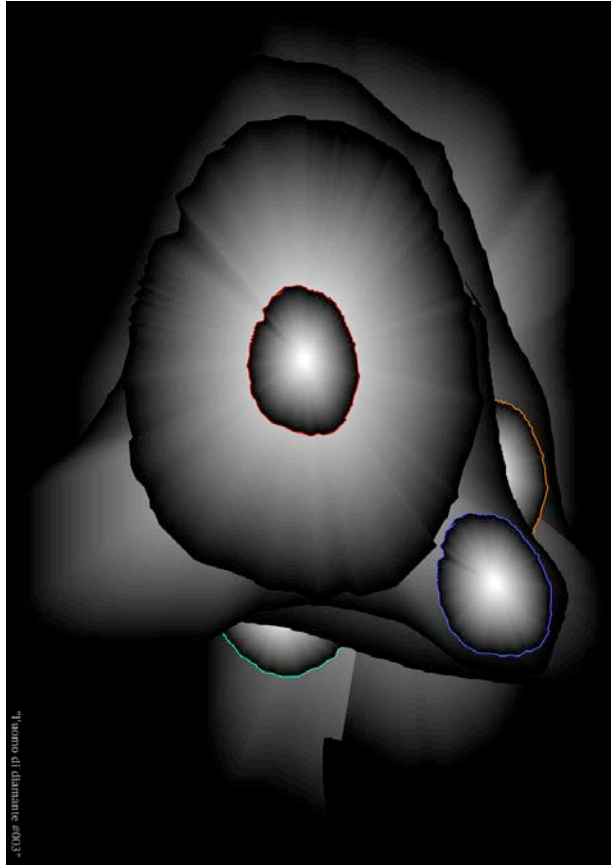
sabato 12 agosto 2017
18 e 04

un corpo organisma
completo della lavagna
e della memoria
a risonar tra loro
in dirimpetto
dell'intelletto suo biòlo
d'espandere
si fa
d'evoluzione a rendere
moto perpetuo

sabato 12 agosto 2017
18 e 30



*un corpo vivente
quando è solo un organismo vivente
29 agosto 2011
15 e 00*



me
e il corpo mio vivente
che di sé
pur senza me
a risonare in sé
tra la sua memoria
e la sua lavagna
d'evoluzione a sé
d'intelligenza sua propria
a praticare sé
si fa
di moto perpetuo
allo vivàr
per quanto s'è

sabato 12 agosto 2017
19 e 00

quando una narrazione
passo per passo
al corpo mio
trastulla in sé
di lui

sabato 12 agosto 2017
22 e 00

che quel che scorre
dentro a sé
non chiede a me
di come
essere me

sabato 12 agosto 2017
22 e 02



di un homo organisma
quale abitazione di me
e me
da immerso a lui
dello comunicar ch'avvie'
di noi
tra noi

domenica 13 agosto 2017
9 e 00

di biolità
il corpo mio organisma
dello strutturar di suo
si vive in sé
di funzionare
e me
d'immerso a lui
d'interloquir
per esser d'esistere
potrei
e dovrei
con voce mia
dello partecipare
ai capitolar con sé
alla vita di sé

domenica 13 agosto 2017
11 e 00

*a far l'impresa
del corpo mio ho tentato
d'essere me*

*29 giugno 2005
9 e 06*

*che di cessar d'ogni argomento
la via del pane è decaduta
e resta solo
la prossima fame*

29 giugno 2005
13 e 18

*a ritrovarmi qui
dentro il mio corpo
e di silenzio
tutto lo spazio*

29 giugno 2005
14 e 30

*ma il corpo mio finisce
e me
dove mi faccio*

29 giugno 2005
14 e 31

*vita insicura
che di trovar riparo dentro del corpo
basta solo pe' adesso*

29 giugno 2005
14 e 32

*che il corpo mio finisce
e me
vago nel buio*

29 giugno 2005
14 e 33

*ma il buio
è fatto cogl'occhi
e gl'occhi
sono del corpo*

29 giugno 2005
14 e 34

*me
senza la voce
che la voce
è fatta del corpo*

29 giugno 2005
14 e 35

*me
senza le scene
che le scene
so' fatte del corpo*

29 giugno 2005
14 e 36

*me
quando
senza l'appoggio*

29 giugno 2005
14 e 38

*esisto
o son solo un riflesso*

*29 giugno 2005
14 e 40*

*che poi
un riflesso
è solo di un lampo*

*29 giugno 2005
14 e 41*

*di disgiunzione
dal corpo mio
che me
in esso
son solo di lampo*

*29 giugno 2005
14 e 43*

*il corpo mio
è fatto a sé stante
e me
non ho la voce*

*29 giugno 2005
14 e 45*

*ci sono
e sono qui totale
se pur davanti a me
temi non chiama*

*29 giugno 2005
16 e 20*

*ma tutto quanto
di lui
è qui con me
tutto disposto
nella mia pelle*

*29 giugno 2005
16 e 21*

*le scrivanie dov'entro
che dalla mia mente
d'argomentar dei temi
ho sempre utilizzato*

*29 giugno 2005
16 e 23*

*d'apparecchiato al tutto
d'ambientazioni intorno
faccio la lista*

*29 giugno 2005
16 e 25*

*rimango qui
che il corpo mio
è rete colma*

*30 giugno 2005
21 e 30*

*che gran raccolta è fatta
e mille di mille
è pronto a ridarmi*

*30 giugno 2005
21 e 31*

*gran messe
dentro il granaio
che adesso
a capir di cosa è fatta
fo l'inventario*

*30 giugno 2005
21 e 32*

*guardo il mio tempo
e qui
mi fermo*

*30 giugno 2005
22 e 42*

*la finalità
d'esser qui dentro
è quella del viaggio*

*1 luglio 2005
7 e 57*

*canalità
che trasparente a intorno
è fatta di vita*

*1 luglio 2005
7 e 59*

*del raccontar di quanto
e come m'è disposto*

*1 luglio 2005
8 e 08*

*d'attraversar la vita
la mia valigia
è fatta di vita*

*1 luglio 2005
8 e 14*

*il carro mio
d'attraversar la vita
è fatto di vita*

*1 luglio 2005
8 e 15*

*me dentro la vita
che poi
il corpo mio
è fatto di vita*

*1 luglio 2005
8 e 16*

*il corpo mio sta qui
che sempre m'ho sentito d'esso*

*1 luglio 2005
8 e 21*

me
d'immerso
al corpo mio organisma
che assisto a tutto
di quanto avviene
dell'interferir
di dentro a sé
del funzionare
in sé
di sé

domenica 13 agosto 2017
15 e 00

e me
del funzionarsi in sé
di sé
del corpo mio
dovrei promotivar
dello forzar di mio
a lui
delli spiegare in lui
di lui
d'intelligenza fatto
delli concepirti a sé
di quanto s'è
d'avvenuto
di dentro a lui

domenica 13 agosto 2017
15 e 02

macchina d'homo
che di
capacitare sé
sia a produttar di sé
in sé
li concepirti
che poi si faccia
a transpondare a me

domenica 13 agosto 2017
15 e 04

*d'homo
è la memoria
che di riproiettar davanti
rende i suoi passi*

*4 luglio 2005
8 e 31*

*d'homo
è fatta la vita
e me
sarei a fare
il nocchiero*

*4 luglio 2005
8 e 33*

*d'astronave
è fatto il mio corpo
e ho nostalgia di tornare*

*4 luglio 2005
14 e 47*

il corpo mio d'organismo
del farsi
dello finir di funzionare
e me
dov'è che resto
a non avere più
d'uno supporto
fatto d'organismo

domenica 13 agosto 2017
18 e 00

il corpo mio organismo
a funzionare in sé
rende di sé
supporto a ragionar
disposto
oltre che a sé
anche per me

domenica 13 agosto 2017
18 e 02

quando
alla carne mia
del corpo mio organismo
s'è di poggiare a sé
delli mimari in sé
del farsi proprio
della lavagna

lunedì 14 agosto 2017
15 e 00

dei sintetari propri intelletti
che dalli registri della memoria
a risonar che fa di sé
d'ondar riversa l'emittare
alla lavagna mia
del corpo mio organismo
fatto di carne

lunedì 14 agosto 2017
15 e 02

che delli mimari in sé
si rende
a comparire di sé
del corpo mio organismo
delli caricare sé
l'immaginari

lunedì 14 agosto 2017
15 e 04

e me
che so' d'immerso ad esso
dello panoramincar che fa di sé
della memoria sua
alla sua carne
avverto tutto
se pure
nulla capisco

lunedì 14 agosto 2017
15 e 06

da esso
e degli interpretari propri
a farsi
in sé
s'appare a me
scambiandosi
dell'operar
di me

lunedì 14 agosto 2017
15 e 08

delli mucchiar l'insiemi
alla lavagna mia
del corpo mio organismo
dei provenir dalla memoria
li risonar d'ondari
fa d'eccitar delli mimari
a reiterar dei peristalti
propri di sé
della mia carne

lunedì 14 agosto 2017
15 e 10

scene compiute
che dalli registri
della memoria
del corpo mio organismo
fa i volumare
della lavagna mia
fatta di suo
delli mostrare in sé
e dello confondere
di me

lunedì 14 agosto 2017
16 e 00

sintetitar dei funzionar biòlo
che la carne mia del corpo
si fa
di risonari
con che s'incontra
e fa
di volumare sé
delli vitari

lunedì 14 agosto 2017
16 e 02

le parti
del corpo mio organismo
che a interferir tra loro
dei messaggiar d'ondari
che rende
si fa
di svolgere
intelletto

lunedì 14 agosto 2017
16 e 04

che delli messaggiar d'ondari
tra tutto quanto in sé
a coinvolgere di sé
si mota d'avviari
all'animar li peristalti

lunedì 14 agosto 2017
16 e 06

quando di quanto
il corpo mio organisma
di risonare in sé
attiva a sé
dell'animar peristaltari
delle sue carni

lunedì 14 agosto 2017
17 e 00

di dentro
a immerso me
al corpo mio organisma
del panorama suo interiore
che mostra a sé
alla sua memoria
e a me
del volumare suo
di contenere me

lunedì 14 agosto 2017
17 e 02

del dentro suo
a immerso
al corpo mio organisma
avverto d'esso
l'immaginar di suo
che fa in sé
a sé
e a me
che intendo lui
d'animato
a sé
nel posto
di me

lunedì 14 agosto 2017
17 e 04

che avverto d'esso
da immerso ad esso
in sé
a sé
delli motari suoi
d'organismari

lunedì 14 agosto 2017
17 e 06

me
d'immerso a lui
delle sue mosse avverto
da dentro le sue carni
quali l'interpretari suoi
che scambio
a come fossero
i miei

lunedì 14 agosto 2017
18 e 00

me
dell'avvertir ch'avvie'
del corpo mio
dal dentro
delle sue carni
a me
si fa
dello lunar di sé

lunedì 14 agosto 2017
18 e 02

l'autonomia di me
e l'autonomia a funzionare di sé
del corpo mio organisma
e di me e di lui
di come a far
dell'unitare
li ragionare

lunedì 14 agosto 2017
19 e 00

del corpo mio
che di me
ci so' d'immerso
a lui

lunedì 14 agosto 2017
19 e 02

che a ragionar
d'uno soltanto è fatto
lo strumentar
del corpo mio organisma
allo poggiar
che si fa di rendere
a scrivania per me
di meditari

lunedì 14 agosto 2017
19 e 04

nel corpo mio
fatto di carne
a fluttuar
dello librari
nei transustar
che rende d'essa
allo vagar degl'orientari
dove s'equilibra

lunedì 14 agosto 2017
22 e 00

dei transustar che vie' dei reiterari
a quilibrar degl'emulari
da un pareggiare a un altro
si fa
dello librare
degli'orientari

lunedì 14 agosto 2017
22 e 02

la voce
fatta di sentimentari
che il corpo mio organisma
si fa
di sé
per quanto
è a transustari
in sé
di sé

lunedì 14 agosto 2017
22 e 04

il corpo mio organisma
che vive
dei funzionar di sé
e delli mutare
dei transpondare a me

lunedì 14 agosto 2017
22 e 30

il corpo mio organisma
a biòlocar meccano
e me
che di sensibilizzato
d'immerso a lui
dei transustare suoi
alli cambiar gli stati
avverto
dello panoramicare
l'umorari

lunedì 14 agosto 2017
22 e 32

confondere
quel che produce in sé
il corpo mio organisma
a mio
di me

lunedì 14 agosto 2017
23 e 00

me
e quanto
il corpo mio organisma
interpreta di sé
a sé

lunedì 14 agosto 2017
23 e 02



di me
che pur d'esserlo
non conosco

martedì 15 agosto 2017
9 e 00

quando di dio
e quando di me
che pur dell'inventarli
sono a patirli
ma non so'
trovarli fermi

martedì 15 agosto 2017
9 e 02

il tempo della vita
del corpo mio organisma
e il tempo di me
e il tempo di dio

martedì 15 agosto 2017
9 e 04

del concepire me
e del concepire dio
che a fantasmare
si fanno ognuno
dello specchiarsi sé stessi
a sé stessi
per quanto
a comparir si fanno
di solo quando
della contemporaneità
so' resi
d'immaginato

martedì 15 agosto 2017
9 e 06

il tempo di me
e il tempo di dio
per quanto fatti
d'estemporaneità
del concependo

martedì 15 agosto 2017
9 e 08

del corpo mio organisma
che d'inventar con esso
a strumentare me
si fa
di sé
a concepir mentale di me
e a concepire mentale
di dio

martedì 15 agosto 2017
9 e 10